



Fondo Povertà Annualità 2024-2026

*Sintesi delle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi e della Quota
Povertà Estrema*

Webinar del 14 gennaio 2026



SOMMARIO

(la numerazione corrisponde al documento completo delle Linee Guida)

Argomenti	N° slide
Presentazione (funzione delle slide)	<u>3</u>
1.1 Finalità delle Linee Guida	<u>4</u>
1.3 I contenuti delle Linee Guida	<u>5</u>
2. Principali novità del triennio 2024-2026	<u>7</u>
Ammontare delle risorse del triennio 2024-2026	<u>8</u>
3.1 Criteri di riparto della QS	<u>9</u>
3.2 Criteri e quote di riparto della QPE	<u>10</u>
3.3 Trasferimento delle quote	<u>11</u>
3.4. Complementarietà con altre risorse (box 1)	<u>13</u>
4. Destinatari finali degli interventi	<u>14</u>
5. La programmazione in piattaforma Multifondo	<u>16</u>

Argomenti	N° slide
6.1 I Servizi e gli interventi finanziabili con la QS	<u>19</u>
6.2 I Servizi e gli interventi finanziabili con la QPE	<u>32</u>
7. Spese ammissibili	<u>37</u>
8. Modalità di realizzazione delle Azioni	<u>37</u>
9. Rendicontazione della spesa	<u>38</u>
11. Modalità di controllo e accertamento della spesa	<u>40</u>
Ammissibilità e rendicontazione delle spese – Principali novità	<u>41</u>
Canali di confronto e supporto disponibili per i Beneficiari del Fondo Povertà	<u>43</u>
13. Contatti e riferimenti	<u>44</u>



Presentazione (funzione delle slide)

Queste slide illustrano sinteticamente il documento **LINEE GUIDA PER L'IMPIEGO DI «QUOTA SERVIZI» E «QUOTA POVERTÀ ESTREMA» DEL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE (FONDO POVERTÀ) – ANNUALITÀ 2024-2025-2026** pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e disponibile al seguente link: www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/fondo-poverta/pagine/default



Per qualsiasi approfondimento, si rinvia al documento completo e alle altre risorse presenti nella suddetta pagina web.

Le slide contengono informazioni diffuse dal MLPS, con circolari e note inviate alle Regioni e agli ATS, successivamente alla pubblicazione delle Linee Guida.



1.1 Finalità delle Linee Guida

Le Linee Guida si propongono di fornire indirizzi e orientamenti rispetto all'impiego, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), delle risorse afferenti alle seguenti quote del Fondo Povertà:

- **Quota Servizi (QSFP)**
- **Quota Povertà Estrema (QPE)**

A valere sulle annualità:

- **2024, 2025, 2026;**
- sulle precedenti annualità **(2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023)** nelle seguenti casistiche:
 - risorse **non ancora impegnate** alla data del **19/09/2025;**
 - risorse **disimpegnate** alla data del **19/09/2025.**



1.2 I contenuti delle Linee Guida

- **Novità** connesse all'AdI (§ 2.1) e al Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 (§ 2.2);
- **Riparto e trasferimento** delle Quote (§ 3);
- **Destinatari** degli interventi (§ 4);
- **La programmazione** delle risorse in Piattaforma Multifondo (§ 5);
- **Servizi ed interventi finanziabili** (§ 6);
- **Spese ammissibili** (§ 7);
- **Modalità di realizzazione delle azioni** (§ 8);
- **Procedure di rendicontazione** (§ 9);
- **Il sistema informativo** del Fondo povertà (§ 10);
- **Modalità di controllo e accertamento della spesa** (§ 11);
- **Riferimenti normativi e rinvio ad ulteriori documenti** (§ 12);
- **Contatti e riferimenti** (§ 13)
- **Sigle e acronimi impiegati** (§ 14)

+ **tre box** dedicati a:

1. Complementarità dei fondi;
2. Le modalità di collaborazione pubblico-privato nel procedimento di co-progettazione;
3. L'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).



1.2 I contenuti delle Linee Guida/Schede intervento

Sono allegate, inoltre, le seguenti **schede intervento**:

- a) Rafforzamento servizio sociale professionale (scheda 3.7.1 del Piano Nazionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2024-2026);
- b) Educativa domiciliare (scheda 2.4.3 del Piano Nazionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2024-2026);
- c) Sostegno socioeducativo territoriale (educativa territoriale);
- d) Assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità;
- e) Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- f) Pronto Intervento Sociale (Scheda LEPS 3.7.1. del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 2023);
- g) Tirocini di inclusione sociale;
- h) Housing first/Housing led (scheda 3.7.3 del Piano Nazionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2024-2026);
- i) Housing Temporaneo (scheda 3.7.4 del Piano Nazionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2024-2026);
- j) Centro Servizi per il contrasto alla povertà (scheda 3.7.2 del Piano Nazionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2024-2026).

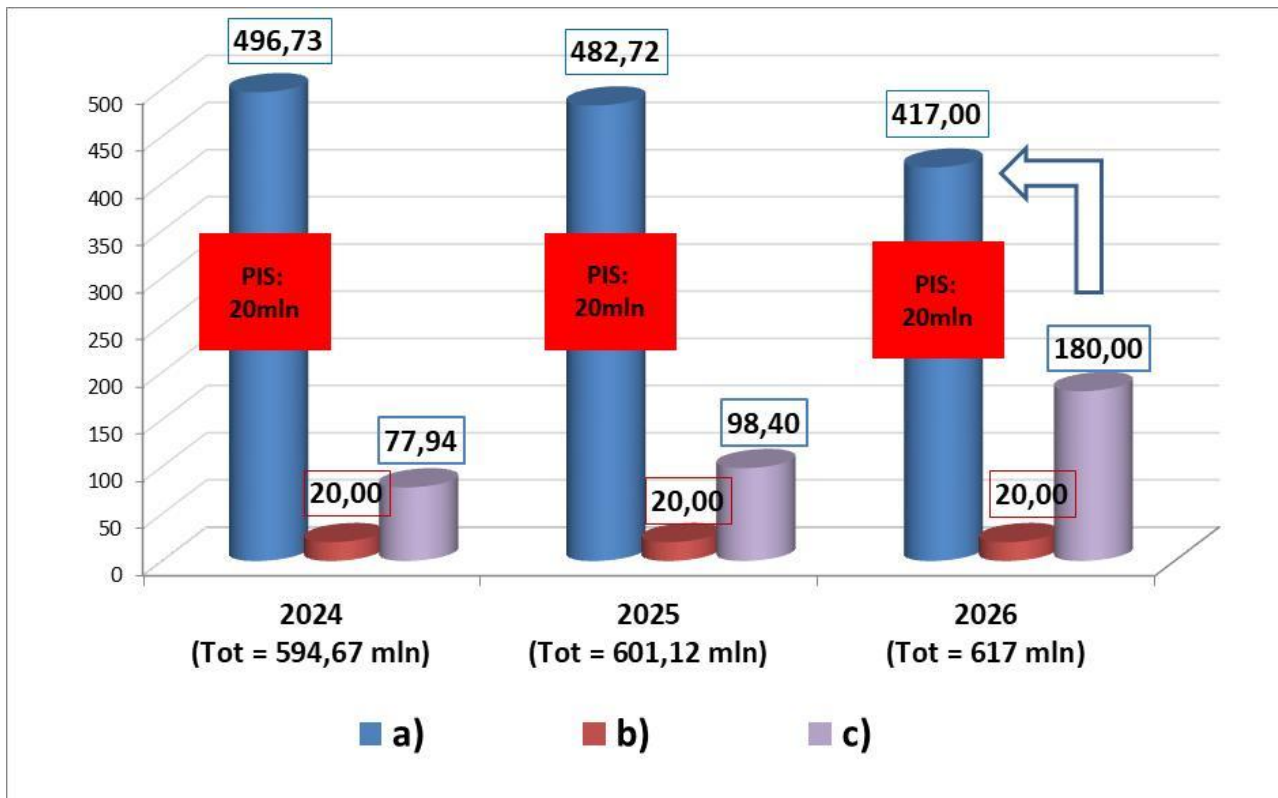


2. Principali novità

- Dal 01/01/2024: **estensione degli interventi e dei servizi** (finanziati con il Fondo Povertà), destinati ai percettori di ADI, anche ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di **svantaggio economico**; dal 01/01/2025: con ISEE inferiore ai 10.140,00 euro.
- **Posticipo all'annualità 2027 del raggiungimento del 75%** di rendicontazione su base regionale della seconda annualità precedente (2025) per il trasferimento dei fondi.
- **Approvazione del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contratto alla povertà 2024-2026** (Decreto interministeriale del 2 aprile 2025) che reca al capitolo 3 il «Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026».

Ammontare delle QSFP e QPE nel triennio 2024-26

Dotazione del Fondo. Dati in milioni di Euro



a) Somme destinate al finanziamento dei servizi per l'accesso, la valutazione multidisciplinare e per i sostegni individuati nei Progetti di Inclusione Sociale (incluso Pronto Intervento Sociale e dal 2025 di Azioni di sistema a titolarità del MLPS)

b) Somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora

c) Rafforzamento del Servizio sociale professionale - SSP (contributo assistenti sociali)



L'ammontare delle risorse della QSFP 2025 ripartite per regione sono superiori a quelle presenti nel Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025 per il rientro delle risorse non considerate liquidabili del contributo assistenti sociali (lettera c).



3.1 Riparto e trasferimento della QSFP 2024-26

	Riparto tra le Regioni	Peso
a)	Quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione (sulla base del dato comunicato da INPS)	60%
b)	Quota di popolazione regionale residente su totale della popolazione nazionale aggiornati al 1° gennaio di ogni anno (dati ISTAT)	40%

Le quote di riparto per gli **ATS** sono determinate sulla base dei medesimi indicatori e pesi impiegati a livello nazionale, ovvero sulla base di criteri ulteriori e pesi differenti, come stabiliti dalle singole Regioni.

Le Regioni possono individuare criteri ulteriori e pesi differenti, purché i pesi degli indicatori nazionali non scendano sotto il 40% ciascuno del totale della somma regionale.



3.2 Riparto e trasferimento della QPE 2024-26

	Criteri di riparto	Peso
a)	Quota destinata ai Comuni capoluogo delle città metropolitane in cui sono presenti più di 1.000 persone senza dimora (secondo i più recenti dati ISTAT)	50%
b)	Quota destinata alle Regioni per il successivo trasferimento agli Ambiti Territoriali Sociali di competenza (secondo anche quanto riportato nell'Atto di programmazione o in altri atti)	50%



3.3. Trasferimento delle quote

Quota Servizi

Quota Povertà Estrema

Il Ministero del Lavoro procede al trasferimento delle risorse secondo le seguenti modalità:

- **direttamente agli ATS** di ciascuna Regione in caso di assenza di integrazione di risorse regionali;
- agli ATS, **per il tramite della Regione**, nel caso in cui la Regione integri la QSFP con risorse proprie destinate alle medesime finalità di rafforzamento degli interventi e dei servizi di contrasto alle povertà.

- **direttamente ai Comuni capoluogo di Città Metropolitana assegnatari;**
- **per il tramite della Regione** agli ATS selezionati o, su richiesta della Regione, **direttamente agli ATS selezionati.**



3.3. Trasferimento ed erogazione delle quote

Il Ministero del Lavoro procederà all'erogazione delle risorse:

- (per quanto riguarda l'annualità 2024), una volta valutata la coerenza *dell'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026* con le finalità del Piano nazionale e per la QPE, in caso di delega, la coerenza dell'Atto di programmazione dei Comuni capoluogo di città metropolitana.
- (per tutte le annualità 2024-2026), una volta avviata la rendicontazione su base regionale dell'annualità precedente. Con l'art. 5, comma 7bis della L. n° 118/2025 è stata differita l'applicazione del raggiungimento del 75% della rendicontazione su base regionale all'annualità 2027 (con riferimento al 2025).



3.4 Complementarietà con altre risorse (1/2)

QS	QPE	PNRR	PN INCLUSIONE	FNPS	FELS
Potenziamento del SSP (LEPS)					
Tirocini di Inclusione Sociale					
Sostegno socio educativo					
Assistenza domiciliare					
Sostegno alla genitorialità					
Servizio di mediazione culturale					
Pronto Intervento Sociale (LEPS)	Pronto Intervento Sociale (LEPS)				
Rafforzamento del segretariato sociale					
Adeguamento Sistemi Informativi					
PUC					
	Housing First				
	Servizi di posta e residenza virtuale				
	Servizi e interventi per la marginalità estrema	Centri servizi			



4. Destinatari degli interventi

QSFP

- Nuclei familiari **dell'Assegno di Inclusione (AdI)**
- Nuclei familiari e gli individui che si trovino in **simili condizioni economiche**, in possesso di attestazione ISEE non superiore a 10.140,00 euro per i quali sussista una "presa in carico sociale" come definita con decreto del MLPS n° 160 del 29 dicembre 2023 nelle Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale, integrata e il progetto personalizzato
- Individui **beneficiari del Sostegno alla Formazione e al Lavoro (SFL)** per i **PUC**

Per quanto concerne ob. 2a (Pronto Intervento Sociale): **tutte le persone che si trovano in una condizione di emergenza sociale e per le quali debbano essere attivati interventi immediati e indifferibili per il breve e minimo tempo necessario al passaggio nel sistema di presa in carico ordinario.**

Per quanto concerne ob. 3 (Segretariato sociale): **tutti i cittadini.**





4. Destinatari degli interventi

QPE

Persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora che:

- Vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
- Ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
- Sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
- Sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura e detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.

Per le **persone senza dimora** si fa riferimento alla classificazione ETHOS (elaborata da FEANTAS: www.feantsa.org/files/Home/ETHOS/PDFS/Languages/Italian.pdf)





5. Modalità di programmazione delle risorse (1/3)

**Nota n° 15905
del 28.11.2025**

La programmazione delle due quote relative alle annualità 2024 e 2025 dovrà essere effettuata in Piattaforma Multifondo da tutti gli ATS entro e non oltre il 2 febbraio 2026

Si precisa inoltre che gli importi inseriti nella Piattaforma Multifondo riguardano esclusivamente quelli inerenti alle risorse nazionali e non anche all'eventuale cofinanziamento regionale.



5. Modalità di programmazione delle risorse (2/3)

Nota n°15905
del 28.11.2025

Per agevolare la programmazione degli interventi finanziati sulla **QSFP**, il MLPS ha messo a disposizione degli ATS il **Piano di Attuazione Locale (PAL)**, che per le annualità 24-26 dovrà essere implementato in Piattaforma Multifondo: www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus/fondo-poverta/pagine/piani-di-attuazione-locale)

La Regione deve approvare la programmazione.

Interventi	VINCOLI (da garantire a livello regionale)
• Pronto intervento sociale	2024: almeno il 4,03% 2025: almeno il 4,14%
• Sistemi informativi	fino al 2% delle risorse



5. Modalità di programmazione delle risorse (3/3)

Per la programmazione degli interventi finanziabili con la **QPE**, gli ATS dovranno procedere come per le precedenti annualità, considerando le 4 macro azioni e i vincoli di spesa sotto elencati da garantire a livello di Comuni capoluogo di città metropolitana e a livello regionale.

Interventi	VINCOLI
Ob. 1 Housing first:	Almeno il 25%
Ob. 2 Servizi di accompagnamento alla residenza virtuale e servizi di posta (LEPS)	Almeno il 12,5%
Ob. 3 Pronto Intervento Sociale (LEPS)	Almeno il 12,5%
Ob. 4 Altri servizi e interventi	



6.1 Servizi e interventi finanziabili con la QSFP

Le risorse della QSFP sono destinate a:

Ob. 1	Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale
Ob. 2	Rafforzamento degli interventi di inclusione sociale (valutazione multidimensionale e attivazione dei Servizi e sostegni nel Patto per l'Inclusione Sociale)
Ob. 2A	Pronto Intervento Sociale
Ob. 3	Segretariato sociale /servizi per l'accesso
Ob. 4	Sistemi informativi
Ob. 5	Progetti Utili alla Collettività (PUC) e attività di volontariato, a titolarità degli enti del terzo settore (ETS), definite d'intesa con i Comuni



Obiettivo 1 – Servizio Sociale Professionale

Obiettivo: concorrere a garantire la presenza di almeno **un Assistente Sociale ogni 5 mila abitanti (LEPS)**, cui si aggiunge un ulteriore **obiettivo di servizio** definito da **un Assistente sociale ogni 4 mila abitanti**.
Parametri da calcolare a livello di Ambito Sociale Territoriale.

Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2021- 2023 e dal DL 48/2023, **il personale con qualifica di assistente sociale** la cui spesa è sostenuta dal Fondo povertà per la funzione di attuazione dei livelli essenziali connessi all'ADI/Individui che si trovino in simili condizioni economiche, **deve in ogni caso essere dedicato all'area povertà**.

Sono rendicontabili, oltre al costo del personale impiegato (**a tempo determinato e indeterminato**), se riferibili in **via diretta ed esclusiva** all'intervento:

- eventuali **costi di formazione del personale medesimo** (compresi costi di viaggio e soggiorno);
- i costi della **dotazione strumentale informatica e dei Servizi ICT**.



Obiettivo 2 – Servizi e interventi di inclusione

Servizi ed interventi finanziabili	Fonte normativa	Beneficiari
Valutazione multidimensionale (equipe multidisciplinare) - LEPS	<p>Art. 5 del D.Lgs. 147/2017 Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 (scheda 3.3.2.2. pag. 174 e segg.)</p> <p>Le équipe multidisciplinari devono sempre prevedere la presenza dell'Assistente sociale della persona o del nucleo beneficiario affiancato da altre figure professionali interne, quali l'educatore e lo psicologo, nonché da uno o più referenti delle altre istituzioni competenti (Centro per l'Impiego, Distretto sanitario, Istituzioni scolastiche, Servizi abitativi, ecc.) [Cfr. PT.7 Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2025, pag. 46.47; Legge di Bilancio 2026, art. 1 c.700]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Beneficiari AdI • Nuclei e individui in simili condizioni di disagio economico



Obiettivo 2 – Servizi e interventi del PaIS

Servizi ed interventi finanziabili	Beneficiari
Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale	<ul style="list-style-type: none"> Beneficiari AdI Nuclei e individui in simili condizioni di disagio economico
Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità	
Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	
Servizio di mediazione culturale	
Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	

Attivazione di:

- almeno 1 intervento per ogni nucleo con bisogno complesso
- almeno 1 intervento di sostegno alla genitorialità per nuclei con bisogno complesso e minori entro i 3 anni di vita



Obiettivo 2A – Pronto Intervento Sociale (1/2)

Riferimenti

Scheda LEPS 3.7.1 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023

Nomenclatore CISES - C1. Interventi attivati per offrire sostegno a specifici target, in particolare persone senza dimora e adulti in situazioni di emergenza sociale, anche attraverso unità mobili di strada che offrono servizi di prima assistenza (distribuzione indumenti, pasti caldi, informazioni, accompagnamento a centri di accoglienza, ecc.).

Alcune caratteristiche per l'ammissibilità delle spese:

- servizi di accoglienza e ospitalità provvisoria in risposta immediata a **bisogni urgenti, immediati ed indifferibili**,
- **temporaneità degli interventi;**
- non sono ammessi contributi in denaro.

➤ **almeno 1 ogni ATS**



Obiettivo 2A – Pronto Intervento Sociale (2/2)

Non risultano finanziabili le rette per l'accoglienza dei minori in comunità.

Unica **eccezione** è relativo al caso di minori che si trovino in condizione stabilite dall'art. 403 del Codice Civile: possono essere finanziati interventi dalla data del provvedimento della Pubblica Autorità e del relativo inserimento in struttura protetta fino alla convalida da parte del Tribunale dei Minorenni su richiesta del Pubblico Ministero.



Obiettivo 3 – Segretariato sociale/Servizi per l'accesso

Il segretariato sociale risponde all'esigenza primaria dei cittadini di:

- avere **informazioni complete** in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi;
- **conoscere** le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono e che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

In particolare il segretariato sociale è finalizzato a garantire **unitarietà di accesso, capacità di ascolto, orientamento, filtro, monitoraggio dei bisogni e delle risorse**.

Può essere realizzato da assistenti sociali o da altre figure (mediatori, amministrativi).

Codice Nomenclatore: A1. Servizio di informazione rivolto a tutti i cittadini, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali.



Ob. 4: Sistemi informativi (1/2)



- **fino ad un massimo del 2% del totale** delle risorse assegnate, per un eventuale **adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, singoli o associati, ai fini della interoperabilità con la piattaforma** per il coordinamento dei Comuni GePI*, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019 e al Decreto Interministeriale del 8 agosto 2023 istitutivo del sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL).

Si precisa che sono **finanziabili i costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni funzionali all'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali**, di cui all'art 4, comma 13, del DL 4/2019 e all'articolo 6, comma 8 del DL 48/2023. Poiché per la medesima finalità, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, è anche istituito il sistema informativo nel cui ambito opera la Piattaforma GePI, gli adeguamenti finanziabili possono essere funzionali a favorire il colloquio dei sistemi locali con la Piattaforma, ma non a replicare le funzioni principali presenti sulla Piattaforma stessa. In particolare, potranno essere finanziati gli adeguamenti necessari a favorire l'attivazione dei Sostegni, anche in relazione al colloquio con i sistemi informativi utilizzati nell'ambito delle attività di segretariato sociale.



Ob. 4: Sistemi informativi (2/2)



La piattaforma GePI costituisce una componente importante della costituenda Cartella Sociale Informatizzata nazionale, le cui principali funzioni sono:

- tracciamento delle fasi di accesso e orientamento;
- raccolta delle informazioni e valutazione delle richieste, dei bisogni e delle risorse;
- progettazione degli interventi e loro attivazione;
- valutazione in itinere e finale e conclusione della presa in carico.



Ob.5 Progetti Utili alla Collettività (PUC) (1/3)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto-legge n. 48 del 2023, nell'ambito del percorso personalizzato definito con i nuclei familiari beneficiari dell'AdI, **può essere previsto l'impegno alla partecipazione ai progetti utili alla collettività (PUC).**

La partecipazione è facoltativa per i componenti il nucleo beneficiario non tenuti agli obblighi connessi all'AdI, i quali **possono aderire volontariamente** nell'ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali Sociali.

Possono partecipare ai PUC **anche i beneficiari del Supporto alla formazione e al lavoro (SFL).** In questo caso la partecipazione al PUC determina l'accesso a un beneficio economico, quale indennità di partecipazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 7 del decreto-legge n. 48 del 2023.



Ob.5 Progetti Utili alla Collettività (PUC) (2/3)

L'amministrazione titolare dei PUC è:

- il Comune/Ente capofila di ATS,
- altra amministrazione pubblica a tale fine convenzionata con il Comune/Ente capofila di ATS, che può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici.

Equivale alla partecipazione ai PUC, ai fini della definizione degli impegni nell'ambito dei patti per l'inclusione sociale (solo quindi beneficiari AdI), la partecipazione, definita d'intesa con il Comune, ad **attività di volontariato presso Enti del Terzo settore** e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza nei medesimi ambiti di intervento previsti per i PUC.



Ob.5 Progetti Utili alla Collettività (PUC) (3/3)

Spese ammissibili:

- Copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL (sostenuto direttamente dal MLPS a valere sul POC Inclusione fino al 30.06.2026);
- Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi o estensione della copertura RCT già in essere ;
- Costi derivanti dalle Assicurazioni obbligatorie in virtù dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 117 del 2017 recante "Assicurazione obbligatoria" previsti per i beneficiari AdI impegnati in attività di volontariato presso enti del Terzo settore nonché per la responsabilità civile verso i terzi;
- Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro (solo quelle obbligatorie);
- Formazione di base sulla sicurezza;
- Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- Fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- Fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti;
- Rimborso delle spese pasto e di trasporto su mezzi pubblici;
- Attività di tutoraggio;
- Attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;
- Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Soggetti di terzo Settore.



6.2 Servizi e interventi finanziabili con la QPE

Le risorse della QPE sono destinate a:

Ob. 1	Housing first
Ob. 2	Servizi di accompagnamento alla residenza virtuale e servizi di posta (LEPS)
Ob. 3	Pronto Intervento Sociale (LEPS)
Ob. 4	Altri servizi e interventi dedicati alla marginalità estrema



QPE OB. 1 – Diffusione Housing first

L'obiettivo intende dare impulso alla messa a disposizione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (**Housing first** e **housing led**) con l'obiettivo di proteggere e sostenere le persone in grave deprivazione materiale, senza dimora o in condizioni di marginalità estrema, mediante l'attivazione di progetti personalizzati, la presa in carico da parte di équipe multiprofessionali e il lavoro di comunità.

Riferimento: scheda 3.7.3 del Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2024-2026

A tale obiettivo deve essere destinato almeno il 25% delle risorse della QPE



QPE OB. 2 – Servizi di accompagnamento alla residenza virtuale e servizi di posta – LEPS

Si deve garantire in ogni Comune, alle persone che lo eleggono a proprio domicilio, anche se prive di alloggio, servizi che permettano di rendere effettivo il diritto all'iscrizione anagrafica, compreso il servizio di fermo posta necessario a ricevere comunicazioni di tipo istituzionale.

Riferimento: scheda 3.7.2 del Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023.

A tale obiettivo deve essere destinato almeno il 12,5% delle risorse della QPE



QPE OB. 3 – Pronto Intervento Sociale – LEPS

Si deve intendere come un **unico servizio insieme alle azioni finanziate con la Quota Servizi** che risponde anche agli interventi in emergenza sociale rivolti alla grave emarginazione.

Riferimento: scheda 3.7.1 del Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023.

A tale obiettivo deve essere destinato almeno il 12,5% delle risorse della QPE

➤ **almeno 1 ogni ATS**



QPE OB. 4 – Altri servizi e interventi

La QPE sostiene altri interventi individuati dagli ATS sulla base delle esigenze rilevate, con il riferimento all'obiettivo generale di disporre di sistemi strutturati di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema.

Rientrano nell'obiettivo opportunità aggiuntive come il **Centro Servizi per il contrasto alla povertà** (scheda 3.7.2 del Piano nazionale 2024-2026), interventi volti a contrastare la **deprivazione materiale** e la **povertà alimentare**.

Sono inoltre finanziabili le funzioni di presa in carico e accompagnamento all'autonomia, attraverso l'attivazione di équipe multiprofessionali territoriali.

A tale obiettivo si destina le somme rimanenti della QPE



7. Spese ammissibili

Ricognizione spese ammissibili

Nel documento è stata inserita una tabella di ricognizione (Tabella 6) con il dettaglio delle principali regole di ammissibilità delle spese con indicazione:

- Delle tipologie di spesa
- Delle regole di ammissibilità
- Dell'obiettivo e quota di riferimento per le varie spese dichiarabili



Sintesi spese non ammissibili

A seguire è stato inserito un paragrafo dedicato all'indicazione delle spese non ammissibili, sia a valere sulla QSFP che sulla QPE

8. Modalità di realizzazione delle Azioni

Ricognizione procedure attuative



Nel documento sono elencate, a valere su entrambe le Quote, le diverse modalità attuative da poter implementare per la realizzazione delle Azioni e le indicazioni operative volte ad una corretta predisposizione della documentazione da presentare in sede di rendicontazione



9. Rendicontazione della spesa (1/2)

Modalità di rendicontazione



1. attraverso **UCS (Unità di costo standard)** per spese di:
 - a. **personale dipendente degli Ambiti territoriali/Comuni**, che applicano il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, il CCNL Comparto Sanità ed il CCNL UNEBA, considerando le UCS comprensive dei costi indiretti al 15%
 - b. **personale qualificato** (anche dipendente degli Ambiti territoriali/Comuni) **per le attività di formazione in aula** in favore degli operatori impegnati nell'erogazione dei servizi (personale interno o personale esterno). L'importo rendicontabile è calcolato utilizzando la seguente formula, di cui al punto iv) della nota metodologica adottata con D.D. n. 308 del 26 settembre 2024:

$$\text{UCS } 28,19 \text{ €/ora di formazione} \times \text{n. di ore di formazione} \times \text{n. di partecipanti}$$
2. attraverso **"costi reali" in tutti gli altri casi**, compresi i costi del personale non ricompresi nei punti di cui sopra ed eventuali affidamenti ad enti strumentali (laddove non direttamente beneficiari del Fondo Povertà)



9. Rendicontazione della spesa (2/2)

Indicazioni operative



- Ogni documento di spesa deve essere indirizzato ed intestato all'Ente beneficiario titolare delle procedure - Ente capofila dell'ATS e, per QPE, anche Comune capoluogo di Città metropolitana
- Tutti i documenti devono riportare il riferimento al CUP, al Fondo Povertà, alla Quota ed annualità di riferimento
- I loghi da utilizzare ed apporre sulla documentazione sono quelli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Fondo Povertà e dell'ATS/Ente Capofila



- La somma da rendicontare su Multifondo deve essere corrispondente alla quota delle risorse nazionali (e non anche all'eventuale cofinanziamento regionale).
- Tabella descrittiva dei documenti giustificativi da inserire a supporto delle diverse tipologie di spese
- A corredo della DdS è necessario fornire:
 - la scheda CUP relativa all'annualità di riferimento al fine di ricondurre la documentazione e la spesa rendicontata al relativo progetto
 - la relazione periodica delle attività (Allegato 4)



11. Modalità di controllo e accertamento della spesa

Le verifiche amministrative delle DdS presentate a sistema, **vengono svolte a campione** dall'Amministrazione e concernono i seguenti aspetti:

- la completezza e la **correttezza formale** della dichiarazione di spesa (DdS);
- la **regolarità delle procedure** utilizzate per l'attuazione delle operazioni;
- la disponibilità ed esaustività dell'elenco dei **giustificativi di spesa**;
- la correttezza e la **conformità** della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista **normativo**;
- il rispetto del **periodo di ammissibilità**, delle tipologie di spesa consentite dalla normativa di riferimento e del target proprio di ciascun intervento;
- la **riferibilità della spesa al Beneficiario e all'operazione**;
- il rispetto dei **limiti di spesa ammissibile a contributo** previsti dalla normativa;
- il divieto di rendicontazione della stessa spesa su diverse dichiarazioni e a valere su altri Fondi (**divieto di doppio finanziamento**).



➤ In **fase di verifica** delle spese rendicontate:



- eventuale documentazione integrativa - entro il termine di 5 giorni;
- qualora l'esito del controllo preveda un taglio alla spesa, l'Ambito può presentare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni;
- qualora l'Ambito non provveda nei termini stabiliti o i chiarimenti forniti non risultino soddisfacenti al superamento delle criticità riscontrate, il taglio viene confermato e l'Ambito potrà caricare a Sistema ulteriore spesa a compensazione di quella ritenuta non ammissibile.



Ammissibilità e rendicontazione delle spese – Principali novità (1/2)

Con riferimento a quanto disciplinato nei capitoli 7, 8 e 9 delle Linee Guida 2024-2026, si riportano di seguito le principali novità rispetto a quanto previsto nelle Linee Guida delle annualità precedenti:

Impostazione rendicontazione

1

CUP specifico per quota e annualità. Il CUP, unico per ATS, deve essere generato dal Soggetto Beneficiario (Ente Capofila) con evidenza dell'elenco dei Comuni appartenenti all'ATS che concorrono alla realizzazione degli interventi.

2

Inserimento della nuova voce "Attività trasversale di rafforzamento amministrativo" per la rendicontazione a valere sulla QS della **spesa per il personale amministrativo** (assunto direttamente dall'Ente) o di **rafforzamento della struttura amministrativa** (esperti esterni/incarichi a P. Iva), se essenziale e purché destinato ai compiti relativi ai beneficiari e a supporto dell'attuazione dei servizi e degli interventi inclusi nel PaIS. La **percentuale** di spesa destinata a quest'attività **non potrà superare il 15% dell'importo destinato all'ATS per ogni annualità del triennio 2024-2026**

E' ammissibile anche personale amministrativo dell'Ente strumentale o esperto esterno/incarico a P. Iva da esso contrattualizzato.

3

Aggiornamento dei **Format** degli allegati da inserire a corredo della Dichiarazione di Spesa*:

- Allegato 1 - Timesheet personale interno;
- Allegato 2 - Riepilogo risorse umane impegnate;
- Allegato 3 - Relazione attività del personale dipendente;
- Allegato 4 - Relazione periodica attività;

*scaricabili al seguente link: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/fondo-poverta/pagine/default>

Ammissibilità e rendicontazione delle spese – Principali novità (2/2)

UCS

4

Aggiornamento dei costi orari per la rendicontazione ad UCS delle **Spese per il personale dipendente degli Ambiti territoriali/Comuni**, che applicano il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, il CCNL Comparto Sanità ed il CCNL UNEBA, considerando le UCS comprensive del 15% dei costi di gestione:

- CCNL Funzioni Locali: D.D. n. 15 del 29/01/2024, sostituito dal D.D. n. 160 del 15/05/2024, dal D.D. n. 198 del 24/06/2024 e dal D.D. n. 148 del 12/06/2025;
- CCNL Comparto Sanità: D.D. n. 319 del 17/09/2019 e D.D. n. 198 del 24/06/2024, sostituito dal D.D. n. 148 del 12/06/2025;
- CCNL UNEBA: D.D. n. 198 del 02/07/2020 e D.D. n. 148 del 12/06/2025.

5

Rendicontazione ad UCS delle Spese per il personale qualificato (anche dipendente degli Ambiti territoriali/Comuni) **per le attività di formazione in aula in favore degli operatori** impegnati nell'erogazione dei servizi (personale interno o personale esterno).



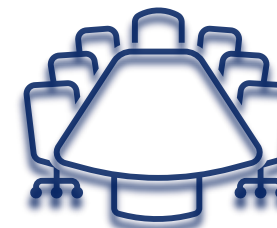
Canali di confronto e supporto disponibili per i Beneficiari del Fondo Povertà



- ❖ **Webinar semestrali** di presentazione/approfondimenti delle Nuove Linee Guida 2024-2026 (**Banca Mondiale**)



- ❖ **Webinar mensili tematici** incontri volti ad approfondire le tematiche inerenti a:
 - Programmazione, monitoraggio, pianificazione e
 - ammissibilità e corrette modalità di rendicontazione delle spese



Primo incontro tematico: Venerdì 6 febbraio 2026

- ✓ Focus in materia di ammissibilità della spesa e modalità di rendicontazione nelle Linee Guida 2024-2026;
- ✓ Esame delle linee guida specifiche per ciascuna annualità e delle FAQ da tenere in considerazione ai fini di una corretta rendicontazione

- ❖ **Centri di Supporto Alla Rendicontazione (SUAR)** supporto territoriale finalizzato ad attività di confronto sull'ammissibilità delle spese sostenute/da sostenere da parte dei beneficiari e sulle modalità più corrette di rendicontazione





13. Riferimenti per contatti

Per qualsiasi ulteriore chiarimento interpretativo delle indicazioni qui contenute si prega di scrivere al fondopoverta@lavoro.gov.it

Per quanto concerne problemi tecnici relativi alla piattaforma Multifondo, si prega di scrivere all'HELP DESK al seguente indirizzo e-mail: fondopoverta.helpdesk@lavoro.gov.it

Per chiarimenti inerenti alle **attività di controllo sulle spese dichiarate** si prega di scrivere a controlli.fondopoverta@lavoro.gov.it

Per chiarimenti in merito al **contributo assistenti sociali**, si prega di scrivere a: contributoas@lavoro.gov.it

Per chiarimenti in merito alla presa in carico: DGinclusionediv2@lavoro.gov.it

